Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 27 NOVEMBRE al 3 DICEMBRE 2012

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

→ Editoriale

→ Col XXII premio Notte di Natale un elogio al volontariato
→ Festa coi gemelli. L´Aido celebra 25 anni di speranza
→ Inaugurato all´ospedale S. Bassiano il monumento ai Donatori di sangue
→ Progetto salute a tappe
→ Prevenzione con gli "Amici del cuore"
→ Nell´ambito del progetto "ScuolAism" creato dall´Aism
→ La Via dei Berici: 28 mila euro in solidarietà
→ Un sostegno per la ricerca scientifica
→ Partita della Speranza. Un gol da 50 mila euro
→ Partita della Speranza, consegnate le donazioni raccolte durante l'evento
→ "Campagna Amica". Un assalto agli stand
→ "Due passi sono" per tornare alla vita. Ecco Romeo e Giulietta in miniatura
→ A scuola di emergenza per i rischi industriali
→ Senza leva meno penne nere
→ Vallata e Marosticense sotto osservazione
→ Verde urbano sistemazione parchi gioco e due progetti per le Oasi della Valletta del Silenzio e di Casale
→ Più servizi per gli anziani con l´accordo con l´Ipab

CATEGORIA NON ISCRITTE:

→ Fidas, cresce il numero di soci però le donazioni sono in calo
→ L´Aido assegna il premio della bontà
→ Una rete solidale per domare la terribile “Sla”
→ Italiano per straniere con baby sitting
→ Concerto gospel in aiuto ai bimbi della Sierra Leone
→ Lotta alla sclerosi, sperimentazione al palo
→ La sportiva Valente scrive ora poesie
→ Gli alpini di Lusiana. Sessant´anni di ricordi

CATEGORIA GENERALE:

→ Protezione civile a lezione. Un corso per gli enti locali
→ Medici e infermieri attori per lo show di solidarietà

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
VICENZA
Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza - Ente gestore del CSV

Editoriale

di Maria Rita Dal Molin

numero 157
nr. 47 - anno: 2012
30 Novembre 2012

CI IMPEGNIAMO

Ci impegniamo a costruire reti nel Terzo Settore, per condividere processi e scelte sia a livello locale che globale, valorizzando l'apporto di tutti. Ci impegniamo in modo sistematico nelle collaborazioni con le agenzie di socializzazione e con il mondo del lavoro e le parti sociali. In particolare al mondo del lavoro chiediamo che lasci più spazio e più tempo per la solidarietà, le relazioni e la cittadinanza attiva.

(dal documento finale VI Conferenza Nazionale del Volontariato)

Cari Volontari,
rieccoci qui, con un nuovo impegno da condividere ad ormai due mesi dalla VI Conferenza Nazionale del Volontariato e a pochi giorni dal 5 dicembre "Giornata Internazionale del Volontario".
In tutto il mondo si susseguono varie iniziative sia per questa importante giornata sia per la conclusione dell'Anno Europeo per l'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni. Sono rapita da un caro ricordo... ed il pensiero corre allo scorso anno, alla giornata internazionale del volontario che abbiamo celebrato a Bassano del Grappa, al concerto con i Nomadi condiviso con tante tante persone... piccole e grandi, con i nostri Volontari con le Famiglie e gli Amici... Un filo impercettibile ci legava gli uni agli altri, tra generazioni, forti di quel nostro stare insieme, per fare la differenza, lasciandoci trasportare dalla musica, dai ricordi, dalle parole, dal quel profondo senso dell'appartenenza, intrecciando le nostre storie, le nostre vite, le nostre rispettive comunità, tutti insieme, nessuno escluso... Un abbraccio a tutti!!!

Vi aspetto con i TacTusRosa mercoledì 5 dicembre in Fiera a Vicenza, non mancate!

La Presidente
Maria Rita Dal Molin

TORNA ALL' INDICE

www.csv-vicenza.org

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza è un organismo nato per rappresentare il mondo del volontariato costituito da migliaia di persone e centinaia di gruppi associati.

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 30 novembre 2012 – SPECIALI – Pagina 51

A CREAZZO SI ATTENDE LA NOTTE SANTA CON MOSTRE, CONCERTI E LA SACRA RAPPRESENTAZIONE

Col XXII premio Notte di Natale un elogio al volontariato

Anche Creazzo in questo periodo accende le luci, indossa gli abiti della festa e propone un ricco calendario di eventi in attesa del Natale.
Sabato 2 dicembre
Alle 17,30, sala mostre di Palazzo del Colle, in Piazza Roma a Creazzo
Inaugurazione Mostra "Capricci Veneziani" di Caterina Busetto. Esposizione di acquerelli e olii inediti presentati da Maria Grazia Martina artista e storica dell´arte, con il patrocinio del Comune di Creazzo.
La mostra è aperta fino al 9 dicembre 2012, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; il 9 dicembre dalle 10 alle 10. Ingresso libero.
Sabato 8 dicembre
Alle 20.30 - Chiesa di S.Nicola
P.zza San Nicolò
XXII Premio Notte di Natale Aido
Evento promosso e organizzato dal Gruppo comunale Aido, con il patrocinio del Comune di Creazzo ed il contributo del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Vicenza.
L´evento ha lo scopo di premiare, o meglio di conferire un riconoscimento ad un soggetto (persona, gruppo o associazione) che si sia distinto nel mondo del volontariato.
La serata sarà animata dal Concerto di musica corale con il Coro Sovizzo Gospel Choir diretto dal M° Mariella Nicolin e presentata da Elisa Santucci.
Domenica 16 dicembre
Alle 16 - Auditorium della scuola media Manzoni "Il Vampiro Giuseppino e il mistero del dente perduto" spettacolo teatrale di fine corso dei bambini allievi del laboratorio musical-teatrale "Inventane un´altra" (M° Elisabetta Donadello)
Sabato 22 dicembre
Alle 10.30 Piazza del Comune
Concerto di Natale con i ragazzi della Scuola Media A.Manzoni
Apertura tesseramento soci Pro Loco
Panettone, cioccolata e vin brulè
Domenica 23 dicembre
Alle 17 in Piazza Roma si svolgerà la "Sacra Rappresentazione" (presepe vivente), evento realizzato in collaborazione da Comune di Creazzo, Comitato Centro Storico e Gruppo Scout. Al termine rinfresco.
Sabato 29 dicembre
Alle 21 - Chiesa San Nicolò
Natale con Mozart Missa Brevis KV 140 ed altri brani della tradizione Natalizia per soli, coro ed orchestra.
Insieme vocale Voces Clarae, direttore Diego Girardello
promosso da Pro Loco in collaborazione con l´Assessorato alla Cultura
Sabato 5 gennaio
Alle 20.30 nella Chiesa di S.Ulderico
Concerto di Epifania con la partecipazione dei cori parrocchiali e del Coro A.N.A. di Creazzo
Domenica 6 gennaio
Alle 15 al Polisportivo Comunale

Arriva la Befana!!!
Animazione con la Compagnia “Lo Smeraldo” per grandi e piccini
Durante il periodo delle festività il centro di Creazzo sarà illuminato grazie alle luminarie allestite in piazza Roma, in piazzetta San Marco e lungo viale Italia, grazie al contributo della Ditta Bon Impianti e dell´Associazione Commercianti di Creazzo.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 01 dicembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 41

BRENDOLA. Con Fidas, Admo e Gruppo Alpini

Festa coi gemelli L´Aido celebra 25 anni di speranza

Presente la sezione di Garlasco unita da un legame di cuore

Fra i labari, don Agostino, la presidente Bertoldo e il sindaco. I.BER

Un colpo d´occhio davvero suggestivo con una trentina di labari delle diverse sezioni Aido del circondario a cui si sono uniti anche quelli di Fidas, Admo e dei gruppi Alpini locali, ha fatto da scenario ai festeggiamenti per il 25° anniversario della sezione brendolana “Fabio Polo” dell´Associazione Italiana Donatori di Organi.
La cerimonia si è svolta nella chiesa di Santo Stefano a Vò di Brendola officiata dal parroco don Agostino Bruttomesso.
Sono state ricordate le 24 persone che hanno donato nel corso del quarto di secolo di attività del gruppo, e le famiglie che hanno acconsentito all´adempimento delle loro volontà.
Significativa la presenza di Rossano Girani, assieme ad alcuni volontari del gruppo Aido di Garlasco (Pavia) col quale la sezione "Fabio Polo" è gemellata.
Il forte legame istaurato risale alle origini del gruppo, quando, in seguito ad un incidente, l´adolescente Fabio Polo perdendo la vita donò alcuni suoi organi.
Il suo cuore fu trapiantato a Giuseppe Girani, padre di Rossano (coetaneo di Fabio).
In quel momento la legislazione sulla privacy non c´era e le due famiglie vollero conoscersi. Ne nacque un legame speciale e inossidabile che è cresciuto nel tempo.
La festa è proseguita con il pranzo al quale hanno partecipato numerosi volontari.
Presenti anche il sindaco Renato Ceron e il consigliere Alessandra Stefani, già assessore al sociale e alle associazioni. Da sempre attenta all´attività del gruppo, ha riportato la sua esperienza personale, legata alla donazione.I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 03 dicembre 2012 – BASSANO – Pagina 19

GRUPPI. La cerimonia nell´ambito della Festa del ringraziamento che si è svolta a San Nazario

Inaugurato all´ospedale S. Bassiano il monumento ai Donatori di sangue

L´inaugurazione del monumento ai donatori di sangue

È stato inaugurato all´ospedale San Bassiano il nuovo monumento dedicato ai donatori di sangue del Reparto Monte Grappa.
Alla cerimonia hanno partecipato numerose autorità locali che hanno voluto essere vicine ad un´associazione che rappresenta per tutti un esempio di altruismo e solidarietà.
La cerimonia si inseriva nell´ambito delle iniziative della Festa del Ringraziamento che ha avuto quest´anno come sede centrale San Nazario. Nella chiesa del paese ha avuto luogo un concerto dei cori Val Bronzal e Valbrenta.
Nella giornata si è svolta la tradizionale sfilata accompagnata dal Complesso bandistico di Campolongo, con deposizione di una corona al Monumento dedicato ai caduti. I problemi dell´associazione sono stati discussi nell´assemblea dei capigruppo. Dopo la messa, il tradizionale pranzo che si è svolto a Cismon.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 30 novembre 2012 – SPECIALI – Pagina 45

DIVERSI INCONTRI PER COINVOLGERE I CITTADINI E TRASMETTERE AI GIOVANI IL VALORE DEL BENESSERE

Progetto salute a tappe

È l´arancia, simbolo della salute e colore della gioia il testimonial della quarta edizione del progetto "Salute e Benessere", dove l´informazione e la prevenzione ne sono il cardine. Organizzato dall´Assessorato alla Sanità e al Sociale del Comune in collaborazione con Ulss 5 Ovest Vicentino, i medici di medicina generale, l´Associazione Diabetici Ulss 5, l´Associazione Donatori Sangue "Pietro Trevisan", l´Associazione Italiana Soccorritori, il Comitato Volontario di Protezione Civile di Montecchio Maggiore, l´Informagiovani di Montecchio Maggiore e l´Istituto Comprensivo 2, il programma si articolerà in serate di informazione, in prevenzione e in occasioni anche per i più giovani per avvicinarli a tematiche a loro molto vicine.

L´obiettivo è raggiungere i ragazzi a scuola con incontri specifici che possano aiutarli ad affrontare con consapevolezza i temi che che li coinvolgono più direttamente: l´utilizzo dei social network, il tatuaggio, il divertimento.

Il programma si articolerà con quattro Mattinate della Prevenzione, altrettante Conferenze serali in Sala Civica e tre incontri nelle scuole.

Nelle mattinate di prevenzione verranno effettuati gratuitamente esami di colesterolo, pressione arteriosa e glicemia e si terranno in luoghi diversi così da facilitare soprattutto chi ha problemi di mobiltà.

Le conferenze partiranno con il 2013 e si terranno sempre nella sala civica di Corte delle Filande; affronteranno argomenti comuni a tutti quali l´importanza dell´alimentazione, il mal di schiena, la difficoltà di assistere un familiare non autosufficiente e l´infelicità, ultimo incontro in calendario che ripercorrerà anche tutti i temi trattati in precedenza.

Le mattinate della prevenzione prevedono: esami gratuiti di pressione arteriosa, glicemia, colesterolemia.

La prossima sarà domenica 20 gennaio, dalle 8.30/12.30, nella Sala Civica di Alte in viale Pietro Ceccato

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 30 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 41

CHIUPPANO

Prevenzione con gli “Amici del cuore”

Fine settimana dedicato alla salute del cuore oggi e domani a Casa Colere ed organizzato dagli “Amici del cuore Alto Vicentino” in collaborazione col Comune. Alle 20.30, nella sala conferenze di via Colere, il cardiologo Francesco Guglielmi illustrerà la diagnosi e la terapia dell´infarto miocardico acuto. Domani, dalle 8.30 alle 12, possibilità di effettuare gratuitamente elettrocardiogramma, controllo del tasso glicemico, della colesterolemia e dei valori pressori. A.D.I.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 28 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 23

Nell´ambito del progetto “ScuolAism” creato dall´Aism, associazione italiana sclerosi mult

Nell´ambito del progetto “ScuolAism” creato dall´Aism, associazione italiana sclerosi multipla, sezione di Vicenza, è in programma una nuova conferenza per parlare di sclerosi multipla.
Grazie alla disponibilità e alla sensibilità della direzione scolastica e degli insegnanti, domani dalle 10,45 alle 12,45 nell´aula magna dell´Itis Fermi di via Santa Croce, 14 a Bassano del Grappa, ci sarà l´incontro con gli studenti. Saranno presenti per l´Aism: Fabio Rigoni, presidente provinciale Aism, Elisabetta Pedrazzoli, fisiatra Aism e direttore Centro riabilitazione di Rosà, Barbara Baù, socia e volontaria Aism. Angelo Fincato, consigliere provinciale Aism e portavoce Stefano Pieropan, socio e volontario gruppo Young Aism.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 03 dicembre 2012 – SPORT – Pagina 45

CROSS COUNTRY. Bilancio d´oro per la diciannovesima edizione

La Via dei Berici: 28 mila euro in solidarietà

Antonio Simeone

Aiutate cinque associazioni. Quasi 600 biker hanno rinunciato alla cauzione: fondi per i meno fortunati

La cerimonia che ha sancito la 19ª edizione de La Via dei Berici: 28 mila gli euro distribuiti. FOTO CAZZOLA

Missione compiuta, per la diciannovesima volta. Dopo il record di iscritti, con 2.620 biker provenienti da ben 22 province, "La Via dei Berici" comunica di aver raggiunto un altro record, quello del denaro devoluto a cinque associazioni di volontariato: 28 mila euro che portano a 251 mila 629 euro l´importo complessivo delle donazioni effettuate. Alla conferenza stampa di chiusura della 19° edizione della cross country vicentina, tenutasi nela sala consiliare del Comune di Arcugnano, alla presenza del sindaco Paolo Gozzi, del vice sindaco Federico Bedin e dell´assessore allo sport Sybilla Schuch, il presidente del comitato organizzatore, Lino Mosele, ha tracciato il bilancio dell´edizione svoltasi a ottobre.

«È stata una Via dei Berici ancora una volta nel segno del successo, sotto tutti i punti di vista - ha detto - La maggioranza dei biker viene alla nostra cross country per sposare la nostra causa, la finalità benefica. La prova l´abbiamo avuto proprio quest´anno quando circa 600 hanno rinunciato alla loro cauzione di 5 euro».

Mosele fatica a elencare tutte le persone che ogni anno aiutano la Via dei Berici: «Ringrazio, innanzitutto, il gruppo ciclistico S. Agostino e il suo presidente Paolo Dal Lago che dopo aver organizzato la manifestazione per 17 anni, ancora oggi ci garantisce un appoggio importantissimo; poi la Scuola Berica di mountain Bike rappresentata da Roberto Muzzana, per il suo grande lavoro con i bambini; la Corratec di Mosè Savegnago che ha arricchito la manifestazione con la gara Xc Eliminator del sabato e, naturalmente, gli sponsor sostenitori, a cominciare da Piero Zocche delle Officine Zanetti al cui fratello Paolo (ed a Pompeo Mosele) è intitolata la Via dei Berici. Un grazie particolare anche ad Alessandro Saretta e all´azienda di Bassano Cma Spa, ma anche a Morato Pane ed a Marchetti Colori».

A Lino Mosele fa eco Saretta che così spiega la presenza della Cma a fianco della Via dei Berici: «Molti mi chiedono il perché un´azienda di Bassano aiuti una manifestazione di Vicenza è perché la Via dei Benefici non ha solo una finalità benefica, ma molto di più. Abbamo conosciuto persone serie, di cui possiamo fidarci e chi più di Lino Mosele?». A proposito di finalità benefiche, alla conferenza stampa non poteva mancare l´uomo che (con sua moglie Milena Sartori sempre a fianco) ha fatto del volontariato e dell´impegno nello sport per gli altri la sua ragione di vita: Giuseppe Calearo, vice presidente nazionale dell´Udace Csain: «La Via dei Berici - ha detto - è una manifestazione eccezionale. Conosco da moti anni il gruppo ciclistico S. Agostino: è grande ciò che viene fatto con questa manifestazione». In mezzo al ringraziamento degli sponor, a cominciare da quello del generale Domenico Innecco in rappresentanza della Lega italiana contro i tumori, della Lega Italiana Fibrosi Cistica e della Cooperativa Nuovo Ponte, si è levato il grido di sofferenza e di felicità di Diego Munari, testmone vivente, con la sua Associazione Unico1, che uscire dal tunnel della solitudine della sofferenza si può. «Per far capire il mio grazie alla Via Berici posso solo dire che pochi mesi fa ero vicino alla fine e ora sono qui».

Sybilla Schuch non ha potuto fare a meno di ringraziare gli organizzatori perché «mi date un po´ di luce. In un momento di crisi come questo voi siete capaci di crescere sempre, perché la Via dei Berici è unica. Ora pensiamo alla ventesima edizione trovando le soluzioni che servono».

Quelle soluzioni, soprattutto logistiche, che chiede a gran voce Andrea Cazzola, vice presidente del comitato organizzatore, nonché braccio tecnologico e operativo. La sede di S Agostino, ora che è venuta meno la diponibilità della palazzina giubilare, è diventata stretta. Il sindaco di Arcugnano Paolo Gozzi, promette

l´impegno del Comune per una soluzione a questo problema. «Una partenza dal lago di Fimon, dove spazi e strutture sono molto più ampi, potrebbe essere un´idea. Di sicuro non vi lasceremo soli, perché Arcugnano non potrà ringraziare mai abbastanza la Via dei Berici».
Lino Mosele prende nota. Fra i suoi grandi pregi c´è anche un difetto: quello di non dimenticarsi certe promesse.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 03 dicembre 2012 – SPORT – Pagina 45

Un sostegno per la ricerca scientifica

Il bilancio della 19esima edizione della Via dei Berici.
Incassi (quote d´iscrizione e sponsor): 59 mila euro
Spese (pacchi gara, pubblicità, stand e altro): 31 mila euro
Utile Netto: 28 mila euro.
Ogni 100 euro quasi 50 vengono devoluti in beneficienza.
Contributi 2012 alle associazioni:
Lega Italiana per la lotta contro i tumori: 10 mila euro; Lega Italiana Fibrosi Cistica: 7 mila euro; Unico1: 5 mila euro; Il Nuovo Ponte: 5 mila euro; Aiutiamo Manuela e Amico del Comitato: mille euro.
Il Comitato organizzatore de “La Via dei Berici”.
Presidente: Lino Mosele
Vice presisdente: Andrea Cazzola
Segretario: Mariano Ruaro
Consiglieri: Tiziana Sartori, Augusto Beschin, Stefano Massignan, Giampietro Grigolo e Ruggero Cortese.
Direttore tecnico: Albino Bertoldo
Tesoriere: Andrea Moro
Servizi Generali: Giampietro Gelosi
Servizi Tecnici: Piero Giaretta
Attività Colleterali: Paolo Bari.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 30 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 30

LA CERIMONIA. Ieri la consegna degli assegni a quattro associazioni

Partita della Speranza Un gol da 50 mila euro

Giulia Guglielmi

Il triangolare di aprile finanzia la ricerca sulle malattie pediatriche ma anche Aic, Age e Agendo

La “madrina” Stefania Villanova con Roberto Baggio| La nazionale cantanti ha partecipato alla Partita della Speranza

«Ci abbiamo lavorato tutti con passione e i risultati sono arrivati anche al di là dell´aspetto economico: è stata una bellissima giornata di sport ed entusiasmo». È con queste parole che l´assessore allo sport Umberto Nicolai tira le somme della manifestazione che lo scorso 25 aprile ha visto giocare al Menti “La partita della Speranza".

L´evento, che ha coinvolto la nazionale italiana cantanti assieme alla nazionale farmacisti e i Cuore Biancorossi, è stato voluto dalla stessa madrina della manifestazione Stefania Villanova. «Mi sento di ringraziare i vicentini - dichiara Villanova - per la loro generosità: se ho potuto aiutare le persone in difficoltà è anche grazie a loro, e proprio per questo mi piace definirli come i protagonisti dei miei eventi».

A palazzo Trissino, per la consegna dei quattro assegni corrispondenti alla somma raccolta, erano presenti anche il presidente della fondazione Città della Speranza Stefania Fochesato, il presidente dell´Associazione calciatori Gianni Grazioli, il promotore e produttore televisivo Michele Calì, il direttore sportivo della nazionale farmacisti Paolo Bellucco, il direttore della nazionale cantanti Gianluca Pecchini e l´addetto stampa del Vicenza Calcio Nicola Rossi. Il ritorno dopo più di vent´anni della nazionale cantanti aveva l´obiettivo di aiutare la raccolta fondi promossa dalla Città della Speranza per il completamento della Torre della Ricerca sulle malattie pediatriche. Finalità che ha sensibilizzato non solo Enrico Ruggeri, Luca Barbarossa, Neri Marcorè, Paolo Belli e compagni ma che ha visto protagonisti sul campo anche due vicentini: l´ex giocatore del Vicenza Julio Gonzalez e Roberto Baggio. La partita ha permesso di raccogliere 50 mila euro. Di questi, 40 mila sono stati devoluti alla Città della Speranza.

La rimanente somma è stata divisa tra altre tre fondazioni: Aic, A.ge e A.gen.do. I 5 mila euro devoluti all´Aic andranno a sostenere il “progetto Morosini", il calciatore scomparso in aprile durante la partita Pescara-Livorno. «Con questi soldi - spiega Graizoli - andremo a integrare l´opera di ristrutturazione del campo della parrocchia di Monterosso intitolato ora a Piermario». Altri 2.500 euro sono stati assegnati all´Associazione Italiana Genitori, che s´impegna nell´educazione sociale e nelle politiche della famiglia, rappresentata dal presidente Fabrizio Azzolini. L´ultimo assegno è stato consegnato alla presidente di A.gen.do, Gabriella Veronese, un´associazione che promuove le conoscenze della sindrome di Down.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

29 novembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Volontariato, Fatti

Partita della Speranza, consegnate le donazioni raccolte durante l'evento

Di Redazione VicenzaPiù | |

Comune di Vicenza - Il 25 aprile allo Stadio Menti si è svolta "La Partita della Speranza" con la partecipazione della Nazionale Italiana Cantanti che ha sfidato la Nazionale Farmacisti e i CuoreBiancoRossi. Questo evento di festa e spettacolo, voluto dalla madrina e promotrice Stefania Villanova, ha davvero coinvolto l'intera città di Vicenza portando allo stadio oltre 6000 persone con la partecipazione degli sponsor e delle realtà cittadine.

Il ritorno dopo più di vent'anni della Nazionale Cantanti aveva l'obiettivo di aiutare la raccolta fondi promossa dalla Città della Speranza per il completamento della Torre della Ricerca sulle malattie pediatriche. Finalità che ha sensibilizzato non solo Enrico Ruggeri, i Sonohra, Enrico Becucci, Luca Barbarossa, Neri Marcorè, Alessandro Casillo, Paolo Belli e compagni ma che allo stadio ha visto protagonisti anche due vicentini, uno d'adozione e l'altro doc, Julio Gonzalez e Roberto Baggio hanno sostenuto la causa insieme ai tantissimi cuori bianco rossi in campo e tra gli spalti.

Oggi, alla consegnata dei quattro assegni simbolici, che corrispondono ad altrettanti bonifici bancari più che reali, erano presenti in sala Stucchi, l'assessore allo sport Umberto Nicolai, Stefania Villanova, promotrice e madrina dell'iniziativa, Gianluca Pecchini, direttore della nazionale cantanti, Stefania Fochesato, presidente della fondazione città della Speranza, Gianni Grazioli, dell'associazione italiana calciatori onlus, Fabrizio Azzolini, presidente dell'associazione A.ge onlus, Gabriella Veronese, presidente Associazione A.gen.do Onlus, Michele Calì, promotore e produttore televisivo, Paolo Belluco, direttore Sportivo Nazionale Farmacisti, Alberto Fontanesi, presidente FederFarma Vicenza e Vicenza Press.

"Quello della partita della speranza è stato un grande evento che ha coinvolto numerosi vicentini - dichiara l'assessore allo sport Umberto Nicolai - e che si è tramutato in una grande festa per tutti, vissuta con entusiasmo. Il tutto grazie alla collaborazione del gruppo di lavoro che si è impegnato per la buona riuscita dell'evento. Oggi, con soddisfazione, siamo in grado di consegnare la somma di 50 mila euro raccolta con la vendita dei biglietti, suddivisa tra le associazioni beneficiarie."

Alla Città della Speranza andrà la cifra di 40.000 euro. La Fondazione nasce nel 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia, per sopperire alla mancanza di strutture adeguate presso l'Azienda Ospedaliera di Padova. Oggi finanzia il centro di oncoematologia pediatrica di Padova e contribuisce alla ricerca scientifica. Oltre 30 milioni di euro sono stati raccolti dall'inizio dell'attività, con una gestione basata esclusivamente sul volontariato, obiettivi raggiunti con rapidità e trasparenza: un impegno contagioso che non conosce sosta.

La scelta è stata anche di aiutare altre realtà come l'AIC Onlus con 5.000 euro che in ricordo del giocatore Morosini sta realizzando progetti benefici. Sabato 15 settembre scorso si è tenuta infatti una cerimonia a Monterosso in cui è stato intitolato a Piermario il campo di proprietà della parrocchia e in gestione alla Polisportiva dove lui aveva giocato per la prima volta. Molte iniziative sono ad oggi in sviluppo.

Altri 2.500 euro verranno assegnati all'Associazione A.Ge onlus - Associazione Italiana Genitori nata nel

1968, oggi una federazione di oltre duecento associazioni locali di genitori, che si impegna nell'educazione sociale e nelle politiche della famiglia con il fine principale di promuovere quanto è necessario per il bene dei figli e dei giovani, sotto il profilo sociale, culturale, etico, fisico e psicologico e di affiancare e sostenere i genitori nel loro difficile compito educativo.
L'ultimo assegno di 2.500 euro sarà consegnato all'Associazione A.GEN.DO. Onlus che promuove le conoscenze sulla sindrome di Down, elaborando proposte e programmi per la partecipazione di queste persone alle attività lavorative e del tempo libero favorendone la maggiore autonomia possibile.
Molto si potrà fare e si farà con questi fondi nella quotidianità di associazioni impegnate e Vicenza sarà di nuovo protagonista di eventi altrettanto importanti.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 27 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 23

COLDIRETTI. In piazza

“Campagna Amica” Un assalto agli stand

Campagna Amica a Vicenza

Migliaia di persone hanno riempito il salotto di Vicenza, in occasione dell´annuale appuntamento con “Campagna Amica” in città. Coldiretti ha portato in piazza dei Signori i produttori locali e le migliori eccellenze del territorio, celebrando così il gusto e la qualità agroalimentare che ogni giorno è a disposizione di tutti.

Quest´anno la giornata è stata del tutto particolare, in quanto è stata presentata l´enoteca di Campagna Amica: un originale stand dedicato alle eccellenze vitivinicole beriche, che sono state proposte ai visitatori.

«Un modo nuovo per proporre il vino - spiega il presidente provinciale Coldiretti, Diego Meggiolaro - per valorizzare e ridare fiato ad un settore: il vitivinicolo, spesso non adeguatamente considerato. E per farlo abbiamo pensato di creare anche un´occasione per esprimere la solidarietà che Coldiretti ha dimostrato sempre, con la collaborazione di Agendo, Associazione genitori down di Vicenza, riconoscendo un contributo per l´importante attività svolta. Non dobbiamo dimenticare che la famiglia è il fulcro del lavoro del mondo agricolo e, proprio per questo, merita il massimo rispetto». Prodotti, ma non solo. In piazza c´erano anche i punti informativi del Patronato Epaca, i Servizi assicurativi Coldiretti e gli agriturismi di Terranostra.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 30 novembre 2012 – SPETTACOLI – Pagina 70

TEATRO/1. Questa sera all´Astra di Vicenza il duo messinese formatosi alla scuola di Emma Dante

“Due passi sono” per tornare alla vita Ecco Romeo e Giulietta in miniatura

Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi: storia di una lotta combattuta con poesia, autoironia e amore

VICENZA

Poesia, autoironia, speranza: queste le armi di “due novelli Romeo e Giulietta in miniatura”, capaci di sconvolgere il finale di Shakespeare, osando sognare per gli amanti un inaspettato lieto fine. Arrivano al Teatro Astra oggi alle 21 Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi: per la prima volta Vicenza, i due autori e attori siciliani presentano “Due passi sono”, lo spettacolo vincitore del Premio Scenario per Ustica 2011 e del Premio In-Box 2012. La serata è realizzata in collaborazione con Curare a Casa, associazione di volontari per assistenza e accompagnamento dei malati inguaribili.

In “Due passi sono” due piccoli esseri umani, un uomo e una donna dalle fattezze ridotte, si ritrovano sul grande palco dell´esistenza, nascosti nel loro mistero di vita. Il loro è il quotidiano “tenero e terribile” di una “vita goffa e grottesca”: e allora anche lo spazio scenico è stretto, e l´arredamento è essenziale, deforme, “alla stregua dell´immaginario dei bimbi in fase febbricitante”. I due piccoli esseri umani sembrano essere chiusi dentro una scatoletta di metallo, asettica: “Ma un balzo, nonostante le gambe molli, aprirà la custodia del loro carillon - spiegano gli autori, registi e interpreti -. Fuoriescono vivendo il sogno della vera vita da cui non v´è più bisogno di sfuggire, ma solo vivere: con la grazia e l´incanto di chi ha imparato ad amare la fame, la malattia e dunque i limiti dello stare”.

E, attraverso la scelta stilistica dell´ironia e dell´autoironia, sarà l´amore il motore del sogno: nella scena del loro matrimonio “immagine-cripta sacra, surreale e festosa, finiranno per scambiarsi meravigliosi propositi di poesia come in una giostra di suoni, colori e coriandoli”, spiegano.

«Vogliamo, tra le righe della poesia, farci portavoce di una generazione presa dai tarli cui è preclusa la possibilità di realizzare, con onestà e senza compromessi, le proprie ambizioni - commentano Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi -. Sentiamo pesante l´immortalità della tragica favola di Romeo e Giulietta, lì dove nulla di vivo resta se non i vecchi, la cui faida e il cui egoismo, non il caso, hanno ucciso i giovani. Romeo e Giulietta potranno finalmente stare insieme ma solo nella cripta, col loro amore per l´eternità nelle statue d´oro che i carnefici eleveranno a ricordo. Abbiamo voglia di sfidare il mito e celebrare il lieto fine nella vita».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 01 dicembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 40

MONTECCHIO/1. Martedì alle 20.30 ci sarà un incontro informativo

A scuola di emergenza per i rischi industriali

Antonella Fadda

Una campagna di sensibilizzazione per i cittadini

La nuvola nera dopo l´esplosione di tre anni fa. ARCHIVIO

Rimanere al chiuso, usare il telefono solo se necessario, spegnere i condizionatori, chiudere finestre e porte. Se invece l´ordine è di evacuare, raggiungere il punto indicato dalle autorità, coprire naso e bocca con un fazzoletto, non usare ascensori e automobili.

Questi ed altri accorgimenti saranno illustrati martedì, alle 20.30, in sala civica corte delle Filande, durante l´incontro organizzato dall´Amministrazione comunale sui possibili rischi di incidente connessi alla presenza di insediamenti industriali. «Un decreto legislativo prevede che i cittadini vengano tenuti al corrente sulla natura dei rischi industriali - spiega l´assessore alla protezione civile, Livio Merlo - noi abbiamo due aziende soggette a questa normativa. Perciò le informazioni devono essere diffuse periodicamente, in accordo con la Prefettura. Abbiamo già dato il via al piano di informazione con una serie di azioni già messe in campo. Fra queste è prevista la serata informativa durante la quale spiegheremo cosa abbiamo messo in atto come Comune, cosa hanno fatto le aziende e tutti i comportamenti che i cittadini dovranno adottare in caso di incidente».

Saranno presenti il sindaco Milena Cecchetto, i delegati delle aziende Fis e Missilgas, la prefettura, i vigili del fuoco, il Suem e tutte le forze che sarebbero coinvolte in eventuali incidente. Già da un mese sono attive diverse forme di comunicazione: un fascicolo sull´azienda Fis; i totem informativi posizionati in giro per la città trasmettono un video apposito e nel sito web comunale sono presenti le schede complete delle due aziende.

Un invito specifico arriverà ai montecchiani che risiedono accanto alla Fis accompagnato da un questionario e un modulo per comunicare il proprio numero di cellulare ed essere inseriti nel servizio sms di avviso.

«È un´informazione capillare - spiega il sindaco - che abbiamo l´obbligo, ma anche l´impegno di dare ai cittadini. Verranno formati anche i dipendenti e a gennaio la protezione civile e l´associazione Artemide coinvolgeranno le scuole superiori in un´apposita preparazione. Salvaguardare l´incolumità delle persone e l´ambiente è per noi una priorità».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 02 dicembre 2012 – CRONACA – Pagina 26

L´INTERVISTA. Dopo nove anni Giuseppe Galvanin lascia la guida della sezione provinciale più “alpina” di tutta Italia

«Senza leva meno penne nere»

Chiara Roverotto

«Hanno tolto il servizio obbligatorio e noi siamo rimasti senza giovani Ormai tra i nostri iscritti l´età media è di 60 anni. Ci manca il ricambio»

Giuseppe Galvanin, il prossimo 31 dicembre lascerà dopo 9 anni la guida degli alpini del Vicentino

Se fosse una canzone sarebbe “I migliori anni della mia vita”, se fosse un incitamento “Si potrebbe dare di più”. Se fosse un sogno, non servono canzoni, strofe, ma solo una lettera che parta da palazzo Trissino arrivi a Milano e che appoggi l´adunata nazionale degli alpini nel 2016 a Vicenza. Giuseppe Galvanin, lascerà la guida del gruppo alpini della provincia dopo 9 anni, il prossimo 31 dicembre. «Lo prevede lo statuto, massimo tre mandati triennali e poi si va a casa. Certo, si continua a lavorare. Ma sulle regole siamo stati chiari». Voce sicura, sguardo attento. Dalla finestra del suo ufficio in viale d´Alviano, nel torrione di Porta San Bortolo vede i bambini della materna dei dipendenti dell´Ulss. Ormai sta radunando carte, appunti, volumi. Una memoria fatta di lustri e soprattutto di eventi: 1991 adunata a Vicenza, 2006 ad Asiago, 2008 a Bassano.
Comunque, alpini si resta.
Sempre, la penna non si dimentica mai con tutti i valori che rappresenta e incorpora.
Anni intensi?
Molto, sotto il profilo personale credo di aver sottratto tempo alla mia famiglia, ma credo di averne dedicato ad un nucleo più grande, variegato. Formato solamente in città da 136 gruppi da 17 mila soci iscritti più 3.500 amici. Una schiera folta che però corre il rischio di perdere linfa vitale. Servono giovani, persone capaci di lavorare, proporre».
Ormai vi occupate di tutto: siete partiti dalle sagre, dal volontariato per finire alla Protezione civile, non vi basta?
Siamo cresciuti sulla base di quello che ci chiedevano. Un tempo erano le “farmacie alpine”, ora il pronto intervento per terremoti, calamità, maltempo. Il mondo cambia e noi ci siamo rimboccati le maniche. Non è stato semplice.
E perché?
La leva non più obbligatoria ci ha tolto molte possibili braccia, menti, iniziative. Però, siamo riusciti ad andare avanti lo stesso. Anche se se ci servono giovani più determinati, decisi. Ormai, tra i nostri iscritti, l´età media è attorno ai sessanta, dovrebbe essere abbassata. Ci manca la cosiddetta fascia di mezzo quella dei trentenni-quarantenni che non partecipano perché hanno figli, famiglia , lavoro e sono presi da altri pensieri.
E come dargli torto?
L´ottica è sbagliata. Quando si lavora, si prende un impegno lo si fa a 360 gradi. Diciamo che non tutti capiscono questa visione di vita.
Il Comune vi chiama negli oratori, davanti a Monte Berico contro gli accattoni: non c´è manifestazione in cui non si veda un alpino.
Questa è la nostra fortuna, la nostra fama ci ha sempre preceduto. Diciamo pure che non abbiamo problemi a rimboccarci le maniche. Ma adesso facciamo più fatica di un tempo.
Ancora questioni anagrafiche?
Non solo. La crisi la sentono tutti, abbiamo un bilancio di 100 mila euro all´anno e la metà se ne va per la nostra rivista. Il resto è fatto di raccolte volontarie.
E la protezione civile?
Abbiano 22 squadre e non solo poche e poi vado fiero della nostra fanfara storica. Di quanto abbiamo

costruito all´estero: scuole con i padri saveriani in Camerun e Sierra Leone, pozzi d´acqua in Tanzania, Afghanistan . E poi il terremoto in Abruzzo, alluvioni in città, in Liguria e l´elenco potrebbe continuare.
Un rammarico?
La sede. Dovevano andare all´ex caserma della Rocchetta, ma non è stato possibile e ripensandoci ora non sarebbe stata sufficiente. Ci interessa la Protezione civile: per tutti i mezzi servono almeno tremila metri quadrati. La facciano a Laghetto oppure al Parco della Pace, non ha importanza purché venga realizzata.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 29 novembre 2012 – BASSANO – Pagina 43

MALTEMPO NEL COMPRENSORIO. Acqua e detriti sulle strade. Disagi anche a Romano. A Fellette chiusa una via

Vallata e Marosticense sotto osservazione

Via Bresagge a Solagna ieri

Le precipitazioni di ieri hanno messo in preallerta molti Comuni del Bassanese, dove già nelle prime ore del pomeriggio si sono registrati allagamenti che hanno portato alla chiusura al traffico di alcune strade. A Solagna, verso le 13, via Bresagge, che collega la parte alta del paese al centro, si è trasformata in un fiume che per circa un´ora ha trascinato a valle fango, detriti e fogliame dal costone montano che sovrasta la zona. Allagamenti più gravi sono stati impediti solo dalle recenti opere di ampliamento e messa a norma delle canaline di scolo della via e della parallela via Papa Giovanni. La viabilità è stata ripristinata prima delle 15, anche grazie all´intervento degli addetti comunali. Alcuni allagamenti si sono registrati nel tratto di statale che attraversa il Comune di San Nazario, che hanno richiesto l´intervento di Anas e Protezione Civile. La viabilità ha subito rallentamenti fino alle 17. Negli altri Comuni della Valbrenta non si sono verificati particolari danni, ma l´allerta resta comunque alta soprattutto nei punti critici, già colpiti dall´ultima ondata di maltempo. Nello stabile d´accesso alle grotte di Oliero, a Valstagna, andato quasi completamente sott´acqua nella piena dell´11 novembre, gli accessi sono stati protetti con sacchi di sabbia, mentre la canalina di scolo realizzata per fronteggiare le emergenze viene costantemente mantenuta pulita dai detriti. In Comune di Romano è stata chiusa al traffico via Castellana, a Fellette, a causa dell´esondazione delle acque della vicina roggia, allagamenti localizzati si sono verificati anche in via Mardignon e in via Veneto. Sotto costante monitoraggio la zona di Marostica. L´acqua ha invaso via San Vito, all´altezza delle ex scuole. così come in via Gazzo a Pianezze. Nei controlli sono coinvolte le squadre di Protezione civile diretta da Gioacchino Testolin. Coinvolti in tutto una trentina di volontari tra Protezione civile di Marostica e Nove, gruppo Cb, associazione Carabinieri in congedo, alpini e soccorritori. Al loro fianco dipendenti comunali e agenti polizia locale ai comandi di Valter Crestani. Per le emergenze i cittadini possono contattare h 24 la Polizia locale dell´Unione 0424-72255. Per ogni deicsione sarà contattato il commissario Carletti. F.C.

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

30 novembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti

Verde urbano, sistemazione parchi gioco e due progetti per le Oasi della Valletta del Silenzio e di Casale

Di Redazione VicenzaPiù | |

Comune di Vicenza - Il Rapporto ecosistema urbano di Legambiente premia Vicenza, che passa dal 29esimo al 25esimo posto nella classifica delle città italiane di medie dimensioni: "E' il segno che tutti gli sforzi che stiamo compiendo nelle varie linee d'azione che riguardano l'ambiente e la qualità della vita stanno dando buoni risultati".

Il commento è dell'assessore all'ambiente e al verde urbano Antonio Dalla Pozza che, respingendo le critiche della Lega sulla presunta retrocessione del capoluogo nel rapporto del Sole 24 Ore sulla qualità della vita ("Si informino meglio prima di parlare: quella classifica non riguarda il Comune, ma l'intero territorio provinciale"), sottolinea che in città c'è ancora tanto lavoro da fare, ma che l'inversione di tendenza è già evidente, e sarà sempre più marcata con la realizzazione dui numerosi progetti già messi in cantiere e con i nuovi provvedimenti strutturali, primo fra tutti il Pum, piano urbano della mobilità.

Questa settimana, sul fronte del verde urbano, l'amministrazione comunale ha approvato gli ultimi progetti del piano di sistemazione dei parchi gioco attuato in questi mesi grazie al tesoretto dell'autostrada e due progetti per la valorizzazione delle Oasi di Casale e della Valletta del Silenzio.

"Grazie ai fondi dell'autostrada - ha spiegato l'assessore Dalla Pozza - in questi mesi abbiamo messo a posto molti parchi gioco e aree verdi della città anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini. Ora concludiamo l'opera con la sistemazione del parco di Villa Tacchi e con la realizzazione dei nuovi bagni dei parchi gioco di via Mozzi, via Rossini e via Baracca. Si tratta di interventi molto attesi che rappresentano un segno di civiltà nei confronti dei piccoli utenti di questi spazi e degli adulti chi li accompagnano".

I bagni saranno realizzati con 75 mila euro recuperati da economie derivanti dalla mancata piantumazione degli alberi lungo via Carducci: "Purtroppo lungo quel viale - ha spiegato Dalla Pozza - la presenza importante di sottoservizi, tra i quali la linea interrata dell'alta tensione, non consentiva di avere lo spazio sufficiente per lo scavo delle tazze".

A Villa Tacchi, invece, si spenderanno 32 mila 670 euro per sistemare il giardino davanti all'edificio, il viale d'ingresso, la siepe del perimetro, il roseto, per rifare un tratto di recinzione e per installare un nuovo impianto di irrigazione.

I progetti elaborati per l'Oasi di Casale e per l'Oasi naturalistico didattica della Valletta del Silenzio puntano invece ad accedere a due bandi regionali del Piano di sviluppo rurale. Il primo intervento, del valore di 85 mila euro, consentirebbe di completare un lavoro di riqualificazione che ha già visto il rilancio dell'oasi con interventi come il rifacimento della passerella e la piantumazione di numerose specie di alberi lungo l'ingresso del parcheggio di via Zamenhof. Il secondo, per 115.355 euro, prevede

numerose opere di riqualificazione, tra cui l'eliminazione delle piante infestanti, l'installazione di cartelloni tematici, la sistemazione dei percorsi, compresi i ponti in legno, un nuovo ingresso, nuove passerelle per l'osservazione di flora e fauna. "Abbiamo discrete speranze di accedere a questi finanziamenti - conclude l'assessore - che per quanto riguarda la Valletta del Silenzio ci consentirebbe di fare un passo avanti nella valorizzazione di una porzione di un'area splendida e delicatissima, già interessata da un finanziamento regionale di oltre 1 milione di euro che, per i problemi dovuti alla complessità ed alla necessaria programmazione di alcuni importanti interventi sui sottoservizi, ai tempi necessari al perfezionamento delle autorizzazioni paesaggistiche e all'adozione dello strumento urbanistico, non si è ancora concretizzato, e dovrà essere oggetto di un nuovo accordo con la Regione, maggiormente aderente anche alle difficoltà economiche che colpiscono indistintamente tutti gli enti pubblici, e che ben comprendiamo".

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 30 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 48

LONIGO. Siglata la convenzione con l´amministrazione comunale

Più servizi per gli anziani con l´accordo con l´Ipab

Oltre alla gestione del centro diurno, si punta a un centro farmaceutico e a uno sportello unico

Il consiglio direttivo dell´Ipab "Villa Serena" a Lonigo. FOTO ZONIN

Ieri in municipio a Lonigo è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune e la casa di riposo Villa Serena per il funzionamento del centro diurno di via Fiume. Lo scopo è rilanciare uno dei servizi comunali più apprezzati dai cittadini della terza età. «L´intesa con Villa Serena - ha commentato l´assessore ai servizi sociali Franco Rebesan - chiude il cerchio del pacchetto di iniziative "Pianeta della terza età". La convenzione prevede altri due servizi: la creazione di un corner farmaceutico che diventerà operativo tramite l´accordo con una farmacia locale e lo Sportello unico per aiutare l´anziano nel disbrigo delle pratiche burocratiche».

Il Pianeta della terza età si completa con altri tasselli: «Sempre in collaborazione con Villa Serena - ha spiegato l´assessore - prosegue la consegna dei pasti a domicilio per anziani e disabili, mentre con l´Auser abbiamo confermato per i prossimi due anni il servizio di trasporto dei pazienti alle sedi ospedaliere. Le organizzazioni sindacali condividono con a noi un protocollo d´intesa per il welfare locale. Poi ci sono le prestazioni di assistenza domiciliare fornite in sinergia tra Comune e Ulss».

Il presidente di Villa Serena Renzo Giannini ha espresso il suo compiacimento: «La struttura di via Fiume - ha aggiunto - rappresenta un corollario ideale alla nostra attività, come luogo di svago per gli anziani in buona salute. Partiremo con gradualità, valutando gli interventi migliori». L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 28 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 42

SOSSANO. Domenica scorsa l´assemblea provinciale dell´associazione dei donatori di sangue

Fidas, cresce il numero di soci però le donazioni sono in calo

Silvia Zamperlin

Il presidente Morbin: «Un dato che ci deve far riflettere. Ma restiamo al terzo posto in Italia»

Numerosi i volontari che si sono riuniti domenica a Sossano per l´assemblea provinciale Fidas. Il 2012 ha portato all´associazione quasi 1500 nuovi donatori di sangue. Un successo, anche se si registra un calo di 256 donazioni. «Un dato che necessita di un´analisi approfondita e conseguenti azioni articolate nel territorio - ha commentato il presidente provinciale Mariano Morbin -. Ci confermiamo, comunque, al terzo posto a livello nazionale per numero di donazioni e di donatori».

L´associazione lavorerà per uniformare il sistema di chiamata, offrendo così al Dipartimento trasfusionale e al suo nuovo capo Alberta Alghisi, continuità di donazioni. Saranno adottati nuovi sistemi informatici per ridurre i tempi di attesa, gestire le disponibilità di donazione ed eliminare le code nei Centri raccolta.

Nel 2013 sono previsti il gemellaggio con la Fidas di Lecce, per la celebrazione del 30° anniversario, il congresso nazionale ad Abano Terme e la festa del donatore al Monte Cengio. Proprio il gemellaggio ha creato qualche malumore in seno all´assemblea chiamata a votare il bilancio di previsione: i 40 mila euro accantonati per l´iniziativa non hanno fatto piacere ad alcuni coordinatori di zona. «Togliere soldi dai capitoli per coprire questa spesa non è corretto. La prestazione del donatore deve essere gratuita», ha commentato Maurizio Castagna, presidente del gruppo di Isola. Per Roberto Dal Zotto, presidente dei donatori di Marano, anche la scelta di abbassare da 36 mila euro a 15 mila il contributo a favore dei terremotati in Emilia è sbagliata: «Il direttivo si è chiesto perché solo il 55% dei gruppi è presente? Siate più vicini ai volontari. Ascoltateli». L´invito a partecipare alle riunioni dei gruppi di zona è stato subito accolto da Morbin: «Non mi sono mai tirato indietro - ha commentato - Se mi chiamerete, verrò». A sostenere la criticata iniziativa delle assemblee itineranti ci ha pensato il presidente della zona del basso Vicentino, Alessandro Romagna: «Finalmente, dopo sette anni, siete arrivati anche qui - ha sottolineato - È un segnale positivo anche condividere lo sforzo e i chilometri.

I soci della Fidas riuniti per l´assemblea provinciale. FOTO ZAMPERLIN| Il presidente Mariano Morbin

I NUMERI. Fidas Vicenza ha raccolto nel 2012 oltre 29 mila unità di sangue, di cui 18.390 di sangue intero, 8.243 di plasma e 2.673 in aferesi. L´attività di formazione nelle scuole superiori, svolta in sinergia con altre associazioni, svolge un ruolo importante con quasi 3 mila studenti incontrati, più 1.980 alunni delle scuole medie, 1.300 delle elementari e 150 delle materne. A breve partirà l´iniziativa che prevede l´installazione di totem per la raccolta di promesse di donazione, anche nei municipi e in altri centri, oltre agli istituti superiori già aderenti. Fidas Vicenza contribuirà alla ristrutturazione del Centro trasfusionale di Crevalcore (Bologna) con 15 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 02 dicembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 38

LONIGO/3

L´Aido assegna il premio della bontà

Torna oggi l´assegnazione del Premio della bontà a cura della sezione leonicena dell´Aido. La cerimonia è in programma alle 17 nella chiesa di sant´Apollinare di Monticello di Lonigo. Da oltre vent´anni i donatori di organi capitanati da Pietro Fochesato premiano una persona o un´associazione che operi nel campo del sociale.
La cerimonia è accompagnata dalle arie liriche eseguite dal soprano Elisabetta Gurioli. L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 02 dicembre 2012 – CRONACA – Pagina 23

IL CONVEGNO.Le esperienze a confronto in un forum voluto dall´Aisla

Una rete solidale per domare la terribile “Sla” ROLANDO NEGRIN

Franco Pepe

Al San Bortolo un gruppo di specialisti impegnati a sostenere le famiglie e seguire i diciassette casi

In Italia 3 mila malati di Sla, 800 nuovi casi all´anno. Nel Veneto in questo momento 420 persone colpite dalla perfida sclerosi laterale amiotrofica, 80 nuovi casi all´anno.

A Vicenza 17 pazienti seguiti al San Bortolo, 8 sul territorio in assistenza domiciliare. Inoltre un malato di 60 anni che abita a Castegnero, uno dei tre soli veneti reclutati, inviato all´Ircss diretto da Angelo Vescovi nell´ospedale Sollievo della sofferenza di san Giovanni Rotondo, quello fatto costruire e fondato da padre Pio, per un trapianto di cellule staminali, all´interno dell´esperimento di estrema avanguardia condotto da Gianni Sorarù dell´università di Padova e da Letizia Mazzini del Centro regionale Sla di Novara. Le speranze sono molte ma gli orizzonti restano, comunque, indecifrabili. Dal momento in cui la malattia esplode, molto spesso dopo i 60 anni, anche se può colpire anche in età più giovane, si può vivere dai 3 ai 5 anni, qualche volta fino a 10, ed è un´agonia lenta e inesorabile che toglie progressivamente il respiro, che costringe alla tracheotomia e al sondino nello stomaco per l´alimentazione artificiale, che porta dinanzi a scelte drammatiche. Una implosione senza fine. Una malattia dal nome sinistro, gelido, che angoscia, ma con la quale bisogna convivere con coraggio, addirittura - ha scritto ai compagni di destino Mario Melazzini l´ex presidente dell´Aisla, l´Associazione nazionale che si occupa di questi pazienti che soffrono ma lottano - come fosse una medicina. Un pianeta così difficile ma umanissimo che a Vicenza viene seguito con esemplare attenzione clinica e grande dedizione da un gruppo di specialisti come il responsabile dell´unità semplice di neurofisiologia Luigi Bartolomei, il primario pneumologo Rolando Negrin, il primario e l´aiuto di rianimazione Pasquale Piccinni e Nereo Zamperetti, il responsabile delle cure primarie sul territorio Renzo Grison. In più il primario di psicologia Adriano Cracco ha creato una sezione vicentina dell´Aisla che, con pochissime risorse, è già riuscita a svolgere una importante opera di sensibilizzazione e a promuovere una serie di iniziative per far conoscere la Sla e soprattutto per creare una rete di aiuti attorno ai malati e alle famiglie. In questo ambito si inserisce l´affollato convegno tenutosi ieri mattina nell´auditorium del Centro di formazione "Don Ottorino Zanon" di via Mora sui percorsi di cura più attuali per fronteggiare questa spietata malattia che uccide il corpo ma non lo spirito. Un incontro, alla presenza del vicepresidente nazionale dell´Aisla Vincenzo Soverino, al quale hanno partecipato anche gli studenti dei corsi universitari di infermieristica e fisioterapia.

Una voce di allarme è venuta dal sindaco Achille Variati. «Continua dominare la concezione ospedalocentrica. Si è fatto veramente per la medicina del territorio? Le famiglie spesso sono lasciate sole. Il modello socio-sanitario italiano e veneto si è fermato, è su un piano inclinato, e in questa crisi basta poco per farlo crollare».

Da Variati anche una mano concreta alle famiglie vicentine che hanno malati di Sla: «Coloro che, a causa di questa malattia, hanno consumi eccessivi in casa di energia elettrica e di gas, potranno segnalarlo al Comune attraverso l´Aisla. Cercheremo di allievare i loro problemi». Una strada che resta in salita, ma in cui è determinante non sentirsi abbandonati. «L´ultima che non ha accettato il tubo nella gola e ha scelto di morire - confessa Negrin - è stata una vicentina di 48 anni. Era il 2009. Venne sedata. Se ne andò senza soffrire».

«Ma ora - dice Soverino - questa malattia insegna a vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 01 dicembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 37

SANTORSO. Partito il corso con 20 partecipanti e bimbi al seguito

Italiano per straniere con baby sitting

Il Comune di Santorso e l´Associazione Il Filò dei Colori promuovono un corso di italiano per donne straniere ed agevolano le mamme frequentanti offrendo un servizio d´asilo. Sono circa 20 le partecipanti che seguiranno le lezioni fino a maggio 2013 e 8 i bambini iscritti al micro asilo. Gabriella Battistella, presidente di Il Filò dei Colori, spiega: «Nelle edizioni precedenti l´equipe di coordinamento dei corsi di lingua ha osservato che molti dei figli delle donne che partecipano alle lezioni non frequentano la scuola dell´infanzia per ragioni economiche, sociali e culturali. Per questo motivo, quest´anno grazie al contributo economico della Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità della Vita Onlus il corso sarà affiancato da un micro asilo».
«Il progetto- continua la presidente Battistella- intende favorire l´integrazione interculturale di donne e bambini stranieri nella nostra società, inoltre l´associazione Il Filò dei Colori organizzerà giochi didattici propedeutici all´alfabetizzazione ponendosi come obiettivo il successivo inserimento dei bambini nei percorsi pre-scolari esistenti e in prima elementare».S.P.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 28 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 22

SOLIDARIETÀ. Domenica al teatro Comunale

Concerto gospel in aiuto ai bimbi della Sierra Leone

Maria Elena Bonacini

I fondi serviranno per creare allevamenti di galline ovaiole

Bambini della Sierra Leone. ARCHIVIO

Il Gospel fa... pollaio. Anzi, tre pollai per sfamare i bambini denutriti della Sierra Leone. È dedicato al progetto promosso da Engim Internazionale ed Ekuò il Concerto d´Avvento della Bassano Bluespiritual Band, che domenica alle 20.45 sarà sul palco del teatro Comunale con il cantautore Bruno Conte.

L´evento è stato presentato ieri dall´assessore al sociale Giovanni Giuliari, insieme ad Alessandro Pellizzari, responsabile del progetto, Diego Brunelli, direttore della Bassano Bluespiritual Band e Carla Urban, che presenterà la serata.

«Sul palco - spiega Brunelli - porteremo 60 coristi e 15 strumentisti che eseguiranno i più bei brani del nostro repertorio, dai gospel come “Hosanna" e “My life, my love, my all", ai pezzi più strettamente natalizi, come "Joy to the world", al pop di “I believe I can fly" di R. Kelly, fino al rock di “Somebody to love" dei Queen o "I still haven´t found" degli U2". Ad arricchire la serata, con noi ci sarà Bruno Conte». Che affronterà anche un repertorio nuovo con, sottolinea il cantautore, «alle spalle la spinta musicale di questa formazione, che dà una marcia in più».

Lo scopo è raccogliere fondi per arrivare agli 80mila euro necessari per il progetto che verrà realizzato nella parte più interna della Sierra Leone. «Il progetto - illustra Pellizzari - prevede la costruzione di tre pollai per l´allevamento di galline ovaiole e polli da carne, sia per garantire la sicurezza alimentare dei bambini, che per la vendita, che permetterà di pagare le cure e di renderlo autosufficient».

Il concerto dell´anno scorso ha fruttato 8mila euro, che Pellizzari spera di superare. «Finora abbiamo raccolto 38mila euro - continua - e abbiamo fatto domanda alla Regione per averne 40mila. Speriamo di raccoglierne tra gli 8 e i 10mila con questo concerto. Se superassimo gli 80mila potremmo creare un altro pollaio e salvare altri 100 bambini. L´offerta consigliata per il biglietto è di 12 euro, ma all´uscita ci sarà modo di fare altre donazioni».

«Siamo in un periodo difficile - commenta Giuliari - ma non è Natale senza musica, comunità e solidarietà. Quella che per noi è crisi per altri è ricchezza e il Nordest può ancora aprirsi al mondo dando qualcosa che per chi non ha nulla può essere molto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 28 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 23

SANITÀ. Al protocollo diagnostico mancava soltanto un´ultima firma. Con grande delusione l´ente che si affianca ai malati chiede di dare spazio alle nuove metodologie

Lotta alla sclerosi, sperimentazione al palo

Franco Pepe

La Fondazione Smuovilativa: «Abbiamo investito 60 mila euro perché si spingesse sulla cura Zamboni: non è mai decollatata»

Paolo Zamboni al convegno sulla sclerosi di Smuovilavita nel febbraio del 2010 a Vicenza. ARCHIVIO| Il centro di Rosà dell´Aism che organizza un convegno

«L´Ulss di Vicenza? Deludente. Abbiamo speso 60 mila euro per donare all´ospedale un ecocolordoppler e pagare le consulenze del prof. Zamboni. Noi sul San Bortolo abbiamo investito. In cambio l´Ulss non ha rispettato l´impegno preso tre anni fa. Vicenza era la prima in Italia in questa sperimentazione, poteva fare grandi cose, e invece ora é tutto fermo». Sergio Dalla Verde, presidente della Fondazione vicentina Smuovilavita nata per aiutare i 7 mila veneti che lottano contro la sclerosi multipla, non si dà pace sullo stand by che ha fatto vacillare l´entusiasmo con cui voleva fare di Vicenza la capitale italiana del "metodo Zamboni", cioè di una scoperta che divide la comunità scientifica, ma che trova sempre più conferme fra i malati che hanno verificato su di sé la scoperta del direttore del Centro malattie vascolari dell´Università di Ferrara.

Promette, però, di continuare fino in fondo la sua battaglia per dare una prospettiva diversa a chi oggi convive con una malattia inguaribile che in Italia tormenta 58 mila persone e sposta come Fondazione il fronte operativo anti-sclerosi su Padova, dove un´équipe dell´ospedale Sant´Antonio guidata dal primario di angiologia Giampiero Avruscio, grazie a una delibera firmata dal dg Adriano Cestrone, è pronta a un primo blocco di 30 interventi con la tecnica lanciata da Zamboni. Ora però la sperimentazione è stata bloccata anche a Padova.

LA CURA. La teoria del professore ferrarese è che la Ccsvi sia una delle cause della sclerosi, per cui, liberando alcune vene ostruite della testa e del torace, si otterrebbe una importante regressione della malattia. La teoria di Zamboni sostiene che, primo, con uno speciale ecodoppler si può diagnosticare la Ccsvi, cioè un restringimento delle vene sospettate di provocare un cattivo drenaggio del cervello e un progressivo corto-circuito dei neuroni. Secondo: questa occlusione può scatenare la sclerosi a placche, anzi, può moltiplicarne di 43 volte il rischio. Se la causa è questa, esiste anche una terapia che lo stesso Zamboni in un convegno a Vicenza due anni fa aveva semplificato: «Le vene ostruite si possono riaprire con un trattamento endovascolare in day hospital. Basta un´angioplastica con il palloncino che dilata la vena».

GLI EFFETTI. In effetti i risultati sembrano avvalorare la teoria del professore che si occupa di sclerosi da quando la moglie è stata colpita da questa malattia. I pazienti operati mostrano grossi benefici. Si torna a camminare, correre. Per questo si é allargato il numero di pazienti che crede in questa nuova via e il metodo si sta facendo conoscere in tutto il mondo. Dalla Verde nel 2009 ne parlò con il dg Antonio Alessandri per avviare col San Bortolo un rapporto di consulenza con Zamboni e far partire un primo ciclo di sperimentazione con i reparti di neurologia e di chirurgia vascolare diretti dai primari Francesco Perini e Nico Milite. Un programma finanziato dalla Fondazione che ha messo a disposizione dell´ospedale un ecocolordoppler da 54 mila euro. L´intesa, siglata da Ulss e Smuovilavita, era di concentrare in una prima fase la ricerca su 120 pazienti, per poi passare, se i dati avessero dato ragione a Zamboni, al secondo step degli interventi chirurgici di disocclusione. C´è stato di più. La Regione Veneto, con una delibera, ha individuato l´Ulss 6 fra le strutture di riferimento per la sperimentazione, assieme all´Azienda ospedaliera di

Padova, all´Ulss 9 di Treviso, e per la sola diagnostica all´Ulss 5 di Arzignano e all´Ulss 8 di Asolo. «Ma - accusa Dalla Verde - il primario Perini non ha voluto firmare il progetto predisposto dal collega Milite. Così si è arenato tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 30 novembre 2012 – CULTURA – Pagina 67

IL LIBRO/4. Camisino

La sportiva Valente scrive ora poesie

Silvana Valente, sportiva a tutto tondo in grado di raggiungere il podio nel tandem alle palaimpiadi, utilizza il nome del suo “Cavallo d´acciaio” per intitolare le sue poesie.
Per illustrarne i contenuti con Carmelo Rigobello domani , alle 17, sarà ospite de “Le città visibili” associazione caltranese che si incomtra nell´antica osteria “da Mariana” a Camisino di Caltrano. Alla chitarra Tommaso Zanoni, letture di Simone Battistella, Manuela Fioravanzo ed Elena Scolaro. R.A.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 28 novembre 2012 – CULTURA – Pagina 63

IL LIBRO/2

Gli alpini di Lusiana Sessant´anni di ricordi

Mario Pavan

Gli alpini e i monti, gli alpini e la loro presenza in guerra e in pace, gli alpini e la solidarietà. Gli alpini e le loro storiece ne sono tante da raccontare. A Lusiana queste storie, patrimonio dellaa locale sezione Ana, sono state raccolte in una pubblicazione, curata dall´ex sindaco Virgilio Boscardin. Hanno collaborato in tanti e ne è uscito un vademecum interessante e documentato, con molte foto, intitolato “Il gruppo alpini Gabriele Cantele ricorda i 60 anni di vita”. Il ricordo di Cantele, eroe decorato al valore militare per le gesta durante la Grande Guerra, accompagna una lettura che esplora oltre che le date gli animi e mette in luce l´amicizia tra generazioni. La pubblicazione, stampata da Litografica La Grafica, ha già ricevuto il plauso dell´amministrazione comunale, del capogruppo e del presidente della locale sezione Ana.
Tra le pagine, un memorandum di nomi di amici, parenti e conoscenti e ricordi per i tanti lusianesi che ogni anno ritornano nel loro paese per la festa dell´emigrante nella frazione di Velo.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 28 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 15

L´INIZIATIVA. La Provincia organizza aggiornamenti per i tecnici

Protezione civile a lezione Un corso per gli enti locali

Un volontario della protezione

Un corso di formazione rivolto ai tecnici degli enti locali. Non si ferma l´impegno della Provincia in tema di protezione civile. Pensata per le amministrazioni fino al 6 dicembre (per una durata di 12 ore complessive) a palazzo Nievo in contrà Gazzolle, l´iniziativa ha raccolto l´adesione di ben 98 tecnici e amministratori di Comuni - una sessantina tra cui anche sindaci e assessori comunali - Comunità Montane e Unione dei Comuni. Spiega Graziano Salvadore, responsabile del settore guidato da Maria Pia Ferretti: «Detto che potrebbe essere l´inizio di una serie di appuntamenti distribuiti nel territorio, i nostri obiettivi individuano una serie di necessità ovvero: conoscere il quadro normativo in materia di protezione civile e il percorso storico che ne ha definito l´assetto attuale, con particolare riferimento al ruolo assegnato agli enti locali.

Apprendere i metodi e gli strumenti utili ad effettuare la pianificazione di emergenza, le principali iniziative di prevenzione, nonché i comportamenti corretti da adottare in relazione alle diverse problematiche da affrontare. Realizzare schemi organizzativi utili alla gestione dell´emergenza; apprendere le basi del percorso tecnico ed amministrativo per organizzare un servizio comunale di protezione civile; affrontare le problematiche relative alla comunicazione, all´informazione e al rapporto con i mass media.

Il corso è organizzato secondo un programma che prevede accanto a lezioni di inquadramento storico e normativo, l´attività di previsione e prevenzione attraverso l´analisi del territorio, la definizione di rischio e di scenario di rischio e il ruolo delle istituzioni, l´attività operativa e in emergenza e pure esercitazioni pratiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 28 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 21

LO SPETTACOLO.Il 7 dicembre in Fiera “Quattro salti in corsia”

Medici e infermieri attori per lo show di solidarietà

Medici e infermieri sul palco per i centri diurni. Torna il 7 dicembre alle 20.30 nella sala Palladio della Fiera "Quattro salti in corsia", lo spettacolo organizzato dei dipendenti dell´ospedale S. Bortolo per raccogliere fondi per l´ospedale e associazioni di volontariato.

Un´iniziativa importante tranto che questa attività l´anno scorso ha permesso di acquistare un ecografo toracico portatile per pneumologia e una cabina audiometrica per otorino, ma anche a persone bisognose in India.

Quest´anno, invece, i destinatari saranno Cuamm, medici per l´africa, l´associazione Aquilone 2004, che gestisce centri diurni per ragazzi disabili e alla Fondazione S. Bortolo.

Come sempre sul palcoscenico saliranno medici, infermieri, operatori e amministrativi, che hanno dedicato alla preparazione dello spettacolo le ore libere dal lavoro.

Ma anche Nicole Stella, reduce da "Io Canto" su Canale 5, Gioele Albertella, da “Ti lascio una canzone" e Diletta Busin, primo premio al concorso internazionale della città di Jesolo "Onde sonore". E poi la piccola Alice Pellizzaro, baby oboista del “Pedrollo", la simpatia dei "Seven Gnoms" e il fascino travolgente dei ballerini di "Fuente Flamenca".

Una serata, insomma, di qualità, che ha già fatto registrare il tutto esaurito, ma per la quale si cercano ancora sponsor.

«Quest´anno - spiega Ivana Gecchelin, organizzatrice dell´evento - visti i tanti tagli cui sono stati sottoposti, abbiamo deciso di puntare sui centri diurni per persone con disabilità e, su suggerimento del primario di malattie infettive Giampietro Pellizzer sosterremo anche l´associazione Cuamm, medici per l´Africa».

«Sarebbe bellissimo se, come accaduto a Santorso, negozi e aziende potessero dare la propria sponsorizzazione, anche piccola, permettendoci di coprire le spese e di destinare tutto il ricavato alla beneficenza».

Per donazioni rivolgersi a Ivana Gecchelin. M. E. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE